

Decreto n. 3132 del 18 Dicembre 2018

Aggiudicazione della gara per l'accensione di un mutuo venticinquennale con oneri di ammortamento a carico dello Stato per un importo di 350 milioni. Procedura di evidenza pubblica anche per conto della Regioni Lombardia e Veneto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi pubblici. Decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze n. 20107 protocollato in data 13 novembre 2018 al CR/2018/399990.

CIG master 771206555D

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 245 del 04.11.2002, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge n. 286 del 27.12.2002;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122 del 01.08.2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 10 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 134 del 07.08.2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- l'art. 6 del D.L. n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 71 del 24.06.2013 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- il D.L. n. 78 del 19.06.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 06.08.2015, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2016;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

- Il D.L. n. 148 del 16.10.2017, convertito dalla legge n. 172 del 04.12.2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2020;

Preso atto che il giorno 29.12.2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012.

Visto l'articolo 1, comma 718, della suddetta legge n. 205 del 2017 il quale sostituisce l'articolo 43-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 con il seguente:

«Art. 43-ter (Finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione). - 1. In relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ai fini del completamento del processo di ricostruzione pubblica nelle regioni interessate e per il finanziamento di interventi di ripristino e realizzazione e delle opere di urbanizzazione primaria ivi, compresa la rete di connessione dati, nei centri storici urbani interessati dai piani organici già approvati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i commissari delegati delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, possono essere autorizzati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, a stipulare, nel limite di complessivi 350 milioni di euro, in termini di costo delle opere e comunque nei limiti delle disponibilità annue di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, appositi mutui di durata massima venticinquennale, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa. Le rate di ammortamento dei mutui attivati sono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato a valere sulle risorse autorizzate dal medesimo articolo 3-bis, comma 6, del citato decreto-legge n. 95 del 2012, integrate di 9 milioni di euro annui, per un importo massimo annuo di 22 milioni di euro»;

Tenuto conto:

- che con Decreto n. 29055 del 17 aprile 2018, registrato dalla Corte dei conti il 3 maggio 2018, con il quale, per consentire ai Commissari delegati il perfezionamento degli atti necessari alla stipula dei mutui, per il completamento del processo di ricostruzione pubblica per complessivi 350 milioni di euro, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2018, sono state disposte variazioni sia in termini di competenza sia in termini di cassa ed è stato iscritto sul capitolo 7440 lo stanziamento di 22 milioni di euro proveniente dal cap. 7810;
- che con note prot. n. 14895 pervenuta il 25 luglio 2018, prot. n. 15391 pervenuta l'1 agosto 2018 e prot. n. 15929 pervenuta l'8 agosto 2018, il Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso le richieste dei Commissari delegati della Regione Emilia-Romagna, della Regione Lombardia e della Regione Veneto di autorizzazione all'utilizzo in

attualizzazione della quota corrispondente dei contributi di cui al citato articolo 1, comma 718, della suddetta legge n. 205 del 2017, corredate delle schede redatte ai sensi Circolare n. 15/2007;

- che con lettera del 21 novembre 2018 prot. CR/2018/40980 avente ad oggetto “Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 20107 del 19 ottobre 2018 registrato alla Corte dei Conti in data 5 novembre 2018 di autorizzazione all’utilizzo da parte dei Commissari delegati delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto dei contributi pluriennali di cui all’rt.1, comma 718, della legge n. 205/2017 DPCM 12 febbraio 2014 inoltro schema di contratto di mutuo preventivo” si chiedeva il preventivo nulla osta dello schema di contratto di mutuo di durata venticinquennale relativo al perfezionamento dell’operazione finanziaria di attualizzazione dei contributi, confermando che il Commissario della Regione Emilia-Romagna espleta la procedura di evidenza pubblica anche per conto della Regioni Lombardia e Veneto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi pubblici;

Tenuto conto che con prot. DT 101524 del 03/12/2018 il Ministero dell’economia e delle Finanze ha risposto comunicando al Commissario Straordinario parere favorevole allo schema di contratto e trasmettendo il tasso di interesse massimo applicabile sui mutui così come previsto dall’art.45 comma 32 della legge n.448/1998;

Richiamati:

- il decreto n. 2985 del 4 dicembre 2018 con cui è stata avviata la procedura di affidamento per l’accensione di un mutuo venticinquennale con oneri di ammortamento a carico dello Stato. CIG master 771206555D ai sensi degli artt. 4 e 17 del D.Lgs.50/2016;
- il decreto n. 3117 del 17 dicembre 2018 “Nomina Commissione giudicatrice nell’ambito Perfezionamento dell’operazione finanziaria di attualizzazione dei contributi di cui all’art.1, comma 718 legge n. 205/2017 per un importo di 350 milioni. Procedura di evidenza pubblica anche per conto della Regioni Lombardia e Veneto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi pubblici di cui al decreto n. 2985 del 4 dicembre 2018” con il quale è stata nominata la Commissione per l’esame delle offerte pervenute a seguito della richiesta inviata in data 4 dicembre 2018 protocollo CR/2018/0042730 a 10 istituti di credito di portata nazionale:

Rilevato che la Commissione di gara ha iniziato e concluso, redigendo il verbale di gara, i propri lavori il giorno 17 dicembre 2018 a Bologna in viale A. Moro 52 giungendo alla individuazione dell’affidatario **nell’istituto di credito Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.** per un importo di 350 milioni ad un tasso pari all’EURIBOR 6 mesi maggiorato di uno spread pari all’1,972% per il periodo di utilizzo al tasso variabile e ad un tasso interest rate swap (EURIBOR a 6 mesi verso tasso fisso in euro a 15 anni) maggiorato di uno spread pari all’1,972% per il successivo periodo di ammortamento a tasso fisso all’Istituto di credito Cassa Depositi e prestiti s.p.a; per importi così suddivisi nei tre lotti. Emilia- Romagna 92,3% pari ad euro 323.050.000,00, Lombardia 6,7% pari ad euro 23.450.000,00 e Veneto 1,0% pari ad euro 3.500.000,00;

Rilevato altresì che, ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01.08.2012, si procederà alla stipula del contratto di mutuo pari ad euro 323.050.000,00 e che il presente decreto sarà notificato alla regione Lombardia e regione Veneto per l'espletamento dei rispettivi adempimenti;

Dato atto che si provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m. e alle pubblicazioni previste dalle normative vigenti in materia di anticorruzione.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenda regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. di prendere atto e di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice della gara per l'accensione di un mutuo venticinquennale con oneri di ammortamento a carico dello Stato per un importo di 350 milioni. Procedura di evidenza pubblica realizzata anche per conto della Regioni Lombardia e Veneto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi pubblici di cui al decreto n. 2985 del 4 dicembre 2018“;
2. di provvedere pertanto all'aggiudicazione della gara per l'accensione di un mutuo venticinquennale con oneri di ammortamento a carico dello Stato per un importo di 350 milioni ad un tasso pari all'EURIBOR 6 mesi maggiorato di uno spread pari all'1,972% per il periodo di utilizzo al tasso variabile e ad un tasso interest rate swap (EURIBOR a 6 mesi verso tasso fisso in euro a 15 anni) maggiorato di uno spread pari all'1,972% per il successivo periodo di ammortamento a tasso fisso all'Istituto di credito Cassa Depositi e prestiti s.p.a; per importi così suddivisi nei tre lotti. Emilia- Romagna 92,3% pari ad euro 323.050.000,00, Lombardia 6,7% pari ad euro 23.450.000,00 e Veneto 1,0% pari ad euro 3.500.000,00;
3. di dare atto che, ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01.08.2012, si procederà alla stipula del contratto di mutuo pari ad euro 323.050.000,00;
4. il presente decreto sarà notificato alla regione Lombardia e regione Veneto per l'espletamento dei rispettivi adempimenti;
5. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013, secondo quanto all'uopo previsto.

Bologna

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente